

L'ADDIO

→ **Lutto** Il mondo dell'arte piange la grande scultrice, morta ieri a New York all'età di 98 anni

→ **Le opere** L'altissimo impatto visivo del suo lavoro. «La mia motivazione è distruggere l'indicibile»

Il secolo di Louise Bourgeois l'arte che tesse la tela della vita

Louise Bourgeois è morta ieri al Beth Israel Medical Center di Manhattan. Lo ha annunciato Wendy Williams, direttrice del Louise Bourgeois Studio. Era nata il giorno di Natale del 1911.

MARCO DI CAPUA

L'invecchiamento, problema per artisti secondo Gottfried Benn, a lei non l'aveva sfiorata nemmeno, ma in vista dei 100 anni se n'è andata lo stesso, una delle più grandi scultrici del '900, Louise Bourgeois, classe 1911, nata a Parigi ma naturalizzata americana. Era rimasta aggrappata sulla linea B della migliore arte contemporanea, quella da cui erano già scesi Bacon e Balthus, con la tenacia e l'ipnotizzante carisma di una vetu-

Le origini

Era nata in una famiglia di restauratori di arazzi

La scultura

Per lei significava nido macabro, teatro intimo, memoria scandalosa

sta mantide religiosa, decisa a dare il meglio di sé, in termini di invenzione e visionarietà, fino all'ultimo, senza cedimenti. Per dire: il 5 giugno, alla Fondazione Emilio e Annabianca Vedova di Venezia, si aprirà una mostra dedicata agli inediti dell'artista, i suoi *The Fabric Works*, curata da Germano Celant. Il quale ora dice: «Per Louise la vita coincideva con la sua arte e nelle sue opere continua a vivere. Stiamo per inaugura-



Foto: Alex Van Gelder Courtesy Cheim & Read, Hauser & Wirth, and Galerie Karsten Greve

Louise Bourgeois nella sua casa di New York, 2009